



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

Villa San Giovanni (Rc)

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q Tel. /Fax 0965/795349

www.nostrorepaci.gov.it e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO



Anno Scolastico 2017/2018

DOCUMENTO CONSIGLIO CLASSE V SEZ. C

LICEO CLASSICO

Prot. n° 2508/V.2 del 15.05.2018

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella Spezzano

INDICE

- Presentazione dell'Istituto (linee programmatiche, ambiti d'intervento, scelte formative ed educative, finalità generali)
- Presentazione dell'indirizzo di studio (finalità, obiettivi specifici di indirizzo, obiettivi trasversali)
- Quadro orario
- Composizione del consiglio di classe
- Elenco dei candidati, profilo della classe
- Area, obiettivi di apprendimento e livelli raggiunti dalla classe
- Arricchimento dell'Offerta Formativa
- Metodologie, mezzi e strumenti funzionali all'apprendimento
- Parametri relativi alla valutazione finale
- Tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico
- Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione
- Modulo CLIL
- Percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto e del comportamento
- Griglia di valutazione disciplinare
- Attribuzione Credito Scolastico e Formativo
- Caratteristiche formali delle simulazioni delle prove scritte d'esame (data-tipologia-durata-discipline coinvolte)

ALLEGATI

- Schede Informative delle singole discipline
- Testo della simulazione della Prima prova con relativa griglia
- Testo della simulazione della Seconda prova con relativa griglia
- Testi delle simulazioni della Terza prova con relativa griglia
- Griglia Valutazione Colloquio

Presentazione dell'Istituto

UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto;
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI D'INTERVENTO

- ❖ Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- ❖ Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- ❖ Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- ❖ Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- ❖ Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- ❖ Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE FINALITÀ' GENERALI

- ❖ Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- ❖ Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- ❖ Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- ❖ Fornire formazione e professionalità;
- ❖ Fornire percorsi didattici individualizzati;
- ❖ Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- ❖ Innalzare il tasso di successo scolastico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ❖ Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- ❖ Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- ❖ Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- ❖ Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- ❖ Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- ❖ Attenzione ai problemi del sociale;
- ❖ Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline ed un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni.

FINALITA' DELL' INDIRIZZO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico:

- è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica;
- favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori;
- favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

OGGETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

Gli studenti a conclusione del percorso di studio:

- conoscono le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- conoscono le civiltà classiche attraverso lo studio organico dei testi greci e latini, delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e stilistiche, nonché degli aspetti letterari che le hanno contraddistinte;
- maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- riflettono criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e collocano il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO-FORMATIVI

- Capacità di orientarsi con fiducia nei confronti della propria esistenza e di rapportarsi positivamente con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- Capacità di inserirsi operativamente nelle dinamiche di gruppo;
- Consapevolezza delle problematiche relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio;
- Consolidamento di un metodo di lavoro interdisciplinare;
- Capacità di utilizzare corretti ed efficaci procedimenti di analisi e sintesi;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, nell'ambito dei vari linguaggi scritti, orali, grafici e non verbali;
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi trasversali didattico- formativi, è funzionale all'acquisizione ed al consolidamento delle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

<u>MATERIA</u>	<u>ORARIO SETTIMANALE</u>				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienza naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
Numero discipline per anno	9	9	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
Docente	Disciplina	Ore	Continuità didattica
GIORDANO MARIA CLEMENTINA	Lingua e letteratura Italiana	4	Secondo biennio e quinto anno
COSENTINO AUGUSTO	Lingua e letteratura Latina	4	Secondo biennio e quinto anno
COSENTINO AUGUSTO	Lingua e letteratura Greca	3	Secondo biennio e quinto anno
PRATTICO' CATERINA	Lingua e letteratura Inglese	3	Quarto e quinto anno
BELMUSTO PALMINA	Storia	3	Secondo biennio e quinto anno
BELMUSTO PALMINA	Filosofia	3	Secondo biennio e quinto anno
SALVUCCI GEMMA	Matematica	2	Quinquennio
SALVUCCI GEMMA	Fisica	2	Secondo biennio e quinto anno
MALARA MARIA TERESA	Scienze Naturali	2	Quinquennio
RIFATTO DOMENICO	Storia dell'Arte	2	Secondo biennio e quinto anno
CATANANTI ORNELLA	Scienze Motorie e Sportive	2	Quinquennio
CASSONE MARIA ANTONIA	Religione	1	Quinquennio

LA CLASSE

Cognome	Nome	Classe di provenienza	Annotazioni
BARBARO	GIUSEPPINA	IV C	
BENIGNO	MARCO	IV C	
BUETI	ILARIA	IV C	
CARERI	CRISTINA	IV C	
CONSOLATO	GIULIA	IV C	
COTRONEO	GIUSEPPE	IV C	
CRISTIANO	FRANCESCO	IV C	
FRONDA	ANNA	IV C	
LATELLA	RUBEN	IV C	
MORABITO	ALBERTO SANTI	IV C	
MINNITI	ANDREA	IV C	
RIVA	DORA	IV C	
RIVA	MARIA TERESA	IV C	
SANTORO	CRISTIAN	IV C	
SARACENO	FRANCESCA	IV C	
SCARPELLI	MERY	IV C	
SORBELLO	GIUSEPPE	IV C	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 17 allievi (8 ragazzi e 9 ragazze), provenienti da Villa San Giovanni e dai comuni limitrofi, che hanno percorso insieme l'iter scolastico sin dal primo anno, a parte tre alunni che si sono trasferiti da altro Liceo. La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per quasi tutti gli insegnamenti: si segnala soltanto il cambiamento intervenuto per l'Inglese (nuova docente dal quarto anno). Durante il loro corso di studi gli allievi hanno raggiunto, a parte qualche caso, un ottimo livello di socializzazione. La classe si è dimostrata estremamente compatta e solidale, anche con i compagni più in difficoltà. I rapporti interpersonali tra docenti e alunni sono stati sempre improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al dialogo educativo. Sin dall'inizio del secondo biennio la classe ha dimostrato un buon livello di impegno e di profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Gli alunni infatti hanno risposto in maniera abbastanza buona alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito. Si segnala inoltre un gruppo numeroso di eccellenze in tutte le discipline, con alcuni alunni che hanno raggiunto successi formativi sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

La classe risulta così costituita da un gruppo di alunni con eccellenti capacità di analisi e sintesi, che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale; altri, sorretti dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, hanno raggiunto risultati discreti. Solo qualche allievo ha conseguito gli obiettivi minimi delle varie discipline.

Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. La classe ha aderito a numerosissime attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che la cultura classica ha tramandato, offrendo spunti di riflessione sul presente e rendendo consapevoli gli allievi della sua importanza nella formazione dell'uomo.

<u>AREA</u>	<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u>	<u>LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO</u>
COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dei contenuti essenziali propri delle singole discipline; • sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche, al fine di cogliere i singoli argomenti disciplinari nelle loro globalità e specificità; • potenziamento delle capacità di elaborazione personale dei contenuti culturali; • promozione di un atteggiamento di apertura critica e non di passiva accettazione nei confronti delle diverse problematiche discusse. 	Medio Alto
METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; • consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari; • capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. 	Medio Alto
PSICO-AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • crescita armonica della personalità; • sensibilità verso i problemi del mondo contemporaneo; • educazione alle relazioni interpersonali e alla formazione dei valori; • capacità di ascolto e di valutazione critica. 	Medio Alto
LOGICO - ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • capacità espositiva e argomentativa; • abitudine al ragionamento logico; • capacità di lettura e interpretazione dei contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	Medio Alto
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • padronanza della lingua italiana; • capacità di scrittura (in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati); • capacità di lettura e comprensione (nei vari livelli) dei testi complessi di varia natura; • capacità di esposizione orale, adeguata ai diversi contesti; • conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana; • acquisizione strutture, modalità e competenze comunicative della lingua inglese; • capacità di riconoscere i molteplici rapporti e di stabilire raffronti tra la lingua italiana e • altre lingue moderne e antiche; 	Medio Alto

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare 	
<p align="center">UMANISTICO – FILOSOFICA E STORICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere "cittadini"; • conoscenza della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; • capacità di utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; • conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisizione degli strumenti necessari per il confronto con altre tradizioni e culture; • consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità della sua tutela e conservazione 	<p align="center">Medio Alto</p>
<p align="center">AREA SCIENTIFICO- MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; • padronanza delle procedure e dei metodi d'indagine propri; • capacità di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. 	<p align="center">Medio Alto</p>

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività Realizzate (curricolari e extracurricolari)	Alunni partecipanti alle attività
III ANNO (3^C 2015/2016)	
ASL presso Biblioteca Arcivescovile "Mons. Bergamo" – Reggio Calabria	Tutta la classe
II ed. Notte Nazionale del Liceo Classico	Tutta la classe
Premio letterario giovani	Consolato e Saraceno
Premio poesia giovani	Cotroneo, Riva M.T. e Santoro
Presentazione del libro "L'imperfezione dell'angelo" di Nadia Crucitti (12/05/2016)	Tutta la classe
Concorso FIDAPA "Alla scoperta dell'Universo: la sua origine, la sua evoluzione, il suo futuro..."	Bueti, Careri, Cristiano, Fronda, Riva D, Riva M.T., Santoro, Saraceno e Scarpelli (con premiazione il 13/02/2016)
III ed. Certamen Grecum Messanense "Agon Zanklaios" (12/03/2016)	Consolato, Saraceno e Sorbello (con III posto categoria juniores vinto da Sorbello)
... ed Certamen Peloritenum di Latino – Messina	Consolato e Sorbello
Kangourou della Lingua Inglese	Bueti, Consolato, Riva D., Riva M.T. e Saraceno
Manifestazione Calabria Donna con presentazione di un video (e cerimonia il 28/05/2016)	Benigno, Bueti, Careri, Consolato, Cotroneo, Cristiano, Fronda, Latella, Riva D., Riva M.T., Santoro, Saraceno, Scarpelli e Sorbello
Progetto CIVITAS (con cerimonia conclusiva presso il C.E.D.I.R. il 21/05/2016)	Quasi tutta la classe
Viaggio d'istruzione in Puglia (aprile/maggio 2016)	Bueti, Careri, Consolato, Cristiano, Fronda, Riva D., Riva M.T., Santoro, Saraceno e Scarpelli
Olimpiadi di Italiano – Fase d'istituto e regionale	Consolato e Saraceno (Consolato alle regionali)
Progetto "Il quotidiano in classe" e realizzazione di un numero speciale di "Focus"	Tutta la classe
IV ANNO (4^C 2016/2017)	
Viaggio d'istruzione a Palermo (aprile 2017)	Benigno, Bueti, Careri, Cotroneo, Cristiano, Fronda, Morabito, Santoro e Scarpelli
Viaggio studio a Dublino	Latella, Riva D. e Riva M.T.
XII ed. concorso "ScienzaPerTutti – L'Infinito" (2016/2017)	Barbaro, Benigno, Bueti, Careri, Consolato, Cotroneo, Cristiano, Fronda, Latella, Minniti, Morabito, Riva D., Riva M.T., Santoro, Saraceno, Scarpelli, Sorbello
La Calabria contro la violenza sulle donne – Manifestazione 21/10/2016	Quasi tutta la classe

ASL presso Archivio di Stato – Reggio Calabria	Tutta la classe
Certamen di poesia del Liceo Campanella (RC)	Sorbello
Certamen Vibonese (VV)	Sorbello
Certamen Syracusanum (SR)	Sorbello
Olimpiadi di Italiano – Fase d’istituto	Consolato
Spettacolo cinematografico “La verità negata” presso il CineTeatro Odeon (RC)	Tutta la classe
Spettacolo teatrale in lingua inglese “The Importance of being Ernest” presso il CineTeatro Odeon (RC)	Tutta la classe
V ANNO (5^C 2017/2018)	
Nessun parli – Musica e arte oltre la parola	Barbaro, Bueti, Careri, Consolato, Cotroneo, Cristiano, Fronda, Latella, Minniti, Morabito, Riva D., Riva M.T., Santoro, Saraceno
Salone dell’Orientamento – Consiglio Regionale della Calabria (23/11/2017)	Quasi tutta la classe
Giornata mondiale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (20/11/2017)	Tutta la classe
Educazione alla pace e alla cittadinanza attiva (20/02/2018)	Tutta la classe
Dalle emozioni alla legalità	Careri e Santoro
Uscita didattica a Taverna	Benigno, Consolato, Cotroneo, Latella, Minniti, Morabito
Salone dello Studente Reggio Calabria 2017 – Galleria di Palazzo San Giorgio (11/10/2017)	Quasi tutta la classe
Educazione alla donazione	Bueti, Cotroneo, Cristiano, Riva D., Saraceno (e Minniti e Morabito all’infuori dell’iniziativa dell’Istituto)
Progetto F.I.E.R.E. – In un soffio di piuma	Careri e Santoro (la classe ha partecipato solo alla cerimonia conclusiva del 27/11/2017)
ASL presso Associazione Culturale Teatro Primo “Natale Parisi” – Villa San Giovanni	Tutta la classe
Spettacolo teatrale in lingua inglese “The Picture of Dorian Gray” presso CineTeatro Odeon di Reggio Calabria (15/01/2018)	Quasi tutta la classe
Presentazione NABA (02/02/2018)	Tutta la classe
Presentazione IULM (17/03/2018)	Tutta la classe
Olimpiadi di Italiano – Fase d’Istituto (02/02/2018)	Careri e Consolato
Orientamento UniRC (06/03/2018)	Cotroneo, Minniti, Morabito e Saraceno
Orientamento UniME DICAM (09/03/2018)	Barbaro, Bueti, Careri, Cotroneo, Cristiano, Fronda, Latella, Minniti, Santoro, Saraceno e Sorbello
Giornate dello Studente – Convegno “I giovani e lo sport” presso Palazzo Campanella Sala Calipari (26/03/2018)	Quasi tutta la classe
Giornate dello Studente – Uscita didattica presso il MuMe di Messina (27/03/2018)	Quasi tutta la classe

Olimpiadi di Filosofia – Fase Regionale	Bueti, Consolato e Latella (e Minniti alle selezioni d'istituto)
Incontro con l'autore – “La Calabria e i suoi filosofi secondi” di Angelo Vecchio Ruggeri (19/04/2018)	Quasi tutta la classe
Convegno “Sicurezza stradale: una tutela per la vita” presso il Palazzo Campanella (12/04/2018)	Tutta la classe
Progetto di lingua greca “Per aspera ad astra”	Tutta la classe (tranne Scarpelli)
Viaggio d'istruzione “Crociera Mediterraneo Orientale” (maggio 2018)	Barbaro, Benigno, Careri, Consolato, Cotroneo, Cristiano, Latella, Minniti, Morabito, Riva D., Riva M.T. e Santoro
Olimpiadi di Lingua e Cultura Classiche – Fase nazionale a Pavia (maggio 2018)	Sorbello

METODOLOGIE E STRUMENTI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico-sociali del nostro tempo;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- lavori di gruppo;
- attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi uso delle nuove tecnologie applicate alle varie discipline, attività di biblioteca, problem solving, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale.

MEZZE STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi di:

- sussidi audiovisivi,
- laboratorio linguistico-multimediale,
- Lim,
- PC,
- CD,
- DVD,
- software applicativi,
- materiale documentario e critico fornito in fotocopia;
- piattaforma di e-teaching

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento. Per le operazioni di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie:

Produzione scritta:

- Analisi e commento di testi letterari e di attualità,
- saggio breve,
- traduzione,
- prove strutturate e semistrutturate,
- risoluzione di problemi,

- esecuzioni grafiche,
- test motori scritti,
- mappe concettuali.

Produzione orale:

- Colloquio
- interrogazione breve

VALUTAZIONE

I voti attribuiti, così come stabilito dal Consiglio di Classe che ha fatto propri i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, sono la risultante della partecipazione, dell'impegno, della frequenza, dell'interesse, oltre che dell'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essi sono espressi tenendo in considerazione l'intera scala dei valori decimali, secondo la seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 Buono	Conoscenze complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 Discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori. Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 Mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato.	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Comunica in modo non sempre coerente.
4 Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti.

		conoscenze anche se opportunamente guidato	Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 Scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria.
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre:

- Alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di Stato.
- Alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- Frequenza – puntualità
- Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico
- Partecipazione
- Provvedimenti disciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare. In particolare, è stato trattato un modulo sul tema: "Libertà, partecipazione e cittadinanza". A seguito di delibera collegiale, il Consiglio di Classe ha attivato un percorso CLIL impiegando metodologie e strategie finalizzate a promuovere l'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione in situazioni culturali non linguistiche. È stato realizzato in lingua inglese il seguente modulo di scienze naturali.

MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
TITOLO: LIBERTÀ, PARTECIPAZIONE E LEGALITÀ		
Obiettivi comuni	Consolidamento delle competenze-chiave per l'inserimento attivo e consapevole nella società Acquisizione di un'etica valoriale di responsabilità individuale e sociale Promozione di una consapevolezza del ruolo politico attivo del cittadino Comprensione delle esigenze di legalità e rispetto delle norme	
Discipline	Contenuti	Attività
ITALIANO	Il senso di appartenenza nazionale nella letteratura italiana di Otto e Novecento	Attività di ricerca autonoma attraverso lavori individuali o di gruppo.
INGLESE	Dalla sudditanza dell'Impero Britannico alla cittadinanza del Commonwealth	
STORIA	Origine e sviluppo delle ideologie politiche del Novecento	Lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe.
FILOSOFIA	La filosofia come impegno speculativo e responsabilità etica	
SCIENZE NATURALI	Biotecnologie e questioni di bioetica	Riflessioni e argomentazioni in merito ai temi trattati, all'interno di un dialogo in comune.
SCIENZE MOTORIE	Valore etico dello sport: la Carta Europea dello sport	
GRECO	Globalizzazione culturale nel periodo ellenistico	Comunicazione e ricerca di forma multimediale e sitografica
LATINO	La cultura romana fra tradizione e cambiamento	
STORIA DELL'ARTE	La questione sociale nell'arte di Otto e Novecento	
Strategie metodologiche	Brain storming – lettura e confronto di documenti - cooperative learning (con produzione di mappe concettuali) – dibattito guidato – redazione di testi poetici – redazione di testi argomentativi Colloqui informali: partecipazione alla discussione organizzata - prove oggettive strutturate/semistrutturate disciplinari - relazioni individuali e/o di gruppo - sviluppo di nuclei tematici per l'acquisizione delle competenze trasversali Saranno valutate le ricadute determinate sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari svolte dagli alunni.	
Tempi	Ottobre-Aprile. 10 ore complessive	
Modalità di verifica	Colloqui informali: partecipazione alla discussione organizzata - prove oggettive strutturate/semistrutturate disciplinari - relazioni individuali e/o di gruppo - sviluppo di nuclei tematici per l'acquisizione delle competenze trasversali	
Valutazione	Saranno valutate le ricadute determinate sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari svolte dagli alunni	

<u>MODULO CLIL</u>	TITOLO : LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA : LE BIOMOLECOLE
FINALITÀ	Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze Naturali in Lingua Inglese
COMPETENZE IN ENTRATA	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> •Leggere e interpretare testi; •Individuare i punti chiave In un testo; •Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti; •Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> •Perfezionare le abilità di lettura; •Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati; •Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina; •Rafforzare la capacità di analisi e sintesi; •Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare; •Spiegare la natura e le funzioni delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.
OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none"> •Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti in prospettiva interculturale (Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B1+/ B2 del QCER); •Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici; •Creare occasioni di uso “reale” della lingua inglese in contesti stimolanti.
ABILITÀ	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> •Ricerca, selezionare, schematizzare; •Confrontare e contrapporre; •Utilizzare la capacità di problemposing e problemsolving; •Acquisire nuove modalità di ricerca; •Relazionare sul lavoro svolto in gruppo;

	<ul style="list-style-type: none"> •Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo; •Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment); •Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza; •Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo.
CONTENUTI	<p>THE MOLECULAR DIVERSITY OF LIFE: THE BIOMOLECULES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carbon: the basic element of biomolecules • Carbohydrates: energy sources and structural components • Lipids: energy storage and protection • Proteins: a wide variety of vital function • Nucleic acids: directors of cell activity • The nucleotide ATP: the cell energy carrier • The main characteristics of DNA
COMPETENZE IN USCITA	<p>L'alunno sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, schede riassuntive, Power Point); •Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito europeo.
METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>E' stata utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile.</p> <p>I contenuti disciplinari sono stati presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio è stato, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo.</p> <p>L'insegnamento/apprendimento della lingua è stato realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive), non procedendo per progressione grammaticale e strutturale, ma funzionale e adeguato al contesto disciplinare.</p> <p><u>Attività:</u> Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Lavoro di gruppo</p> <p><u>Strategie di apprendimento:</u> Utilizzare grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni,</p>

	descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.
MATERIALI e MEZZI	Libri di testo, fotocopie, materiale autentico, dizionari. Utilizzo delle tecnologie multimediali.
MODALITÀ DI DOCENZA	Il modulo è stato svolto in compresenza dal docente di scienze naturali e dal docente di lingua inglese.
TEMPI	20 ore
VERIFICA DIAGNOSTICA	Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa
VERIFICA FORMATIVA	Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: True/False; Multiple choice; gap-fil; Questionari a risposta aperta, debate.
VERIFICA SOMMATIVA	Produzione orale: Conversazioni sui contenuti acquisiti. Produzione scritta: Trattazione sintetica su un tema affrontato. Domande a risposta aperta (tipologia B Esami di Stato).
VALUTAZIONE	Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.

<u>PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</u>			
Cognome e Nome	a. s. 2015/16	a. s. 2016/17	a. s. 2017/18
	<i>Azienda Ospitante</i>	<i>Azienda Ospitante</i>	<i>Azienda Ospitante</i>
Barbaro Giuseppina	Archivio di Stato Reggio Calabria	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Benigno Marco	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Bueti Ilaria	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale

			Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Careri Cristina	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Consolato Giulia	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Cotroneo Giuseppe	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Cristiano Francesco	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Fronza Anna	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Latella Ruben	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Minniti Andrea	Archivio Storico Diocesano Reggio Calabria	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Morabito Alberto	Archivio Storico Diocesano Reggio Calabria	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Riva Dora	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Riva Maria Teresa	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni

Santoro Cristian	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Saraceno Francesca	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Scarpelli Mery	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni
Sorbello Giuseppe	Biblioteca Arcivescovile "Monsignor A. Lanza"	Archivio di Stato Reggio Calabria	Associazione Culturale Teatro Primo "Natale Parisi" Villa San Giovanni

** Per le attività realizzate durante i percorsi in Azienda, si rinvia ai Piani Didattici Formativi Personalizzati.*

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	Avanzato	Intermedio	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Molto insufficiente
1. Impegno	continuo, tenace, rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario, superficiale	assente
2. Interesse	profondo, spiccato	significativo	Adeguito	incostante	scarso	disinteresse
3. Partecipazione	attiva, costruttiva, proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
4. Metodo di studio	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
5. Comportamento	Si veda griglia comportamento					

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
Voto			
10	ASSENZE: max 6 gg. nel trimestre , max 15 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 2 nel trimestre , max 5 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Esemplare, sistematico. Nessun provvedimento disciplinare	Attiva e costruttiva, responsabile; Puntuale rispetto delle consegne.
9	ASSENZE: max 6 gg. nel trimestre , max 15gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 2 nel trimestre , max 5 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Corretto, responsabile. Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva e responsabile; Rispetto delle consegne.
8	ASSENZE: max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 6 nel trimestre, max 13 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI	Generalmente corretto Nessun provvedimento disciplinare	Attiva; Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione.
7	ASSENZE: max 12 gg. nel trimestre , max 30 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 8 nel trimestre, max 17/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Non sempre corretto. Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione
6	ASSENZE: >12 gg. nel trimestre , max 50 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: >8 nel trimestre, > 17 /a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità. Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata. Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione.
5	ASSENZE: >12 gg. nel trimestte, max 50 gg/a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: > 8 nel trimestre, > 17/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C

CREDITO SCOLASTICO

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

<u>Media dei voti</u>	<u>Credito scolastico (Punti)</u>		
	<u>I anno</u>	<u>II anno</u>	<u>III anno</u>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO	0,15	
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente)	distinto/buono	0,15
			\geq di ottimo	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR – finanziati U.E., MIUR,USR – Progetti Extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min.10 ore.	0,10	
D)	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D) è minore di 0,55.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso,
- nel loro approfondimento,
- nel loro ampliamento,
- nella loro concreta attuazione.

(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. *(DM 49/2000).*

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati” *(art. 3 DM 49/2000).*

CREDITI FORMATIVI

1) Patente europea d'informatica (ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore .	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali , regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata unitamente al testo della simulazione effettuata il 14/5/2018.

Seconda prova

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la disciplina di Greco. Si allega il testo di una simulazione e la relativa griglia di valutazione effettuata il 24/5/2018.

Terza prova

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame come di seguito indicato:

DATA	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
9/4/2018	B	150 minuti	Inglese, Storia, Latino, Scienze Naturali, Storia dell'Arte
3/5/2018	B	150 minuti	Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Storia dell'Arte

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

	MATERIE COINVOLTE	DATA
Colloquio	Tutte	4/6/2018

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 7 maggio 2018.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>DOCENTI</u>	<u>FIRMA</u>
GIORDANO MARIA CLEMENTINA	<i>Maria Clementina Giordano</i>
COSENTINO AUGUSTO	<i>Augusto Cosentino</i>
COSENTINO AUGUSTO	<i>Augusto Cosentino</i>
PRATTICO' CATERINA	<i>Caterina Pratico</i>
BELMUSTO PALMINA	<i>Palmina Belmusto</i>
BELMUSTO PALMINA	<i>Palmina Belmusto</i>
SALVUCCI GEMMA	<i>Gemma Salvucci</i>
SALVUCCI GEMMA	<i>Gemma Salvucci</i>
MALARA MARIA TERESA	<i>Maria Teresa Malara</i>
RIFATTO DOMENICO	<i>Domenico Rifatto</i>
CATANANTI ORNELLA	<i>Alessia Luppino</i>
CASSONE MARIA ANTONIA	<i>Maria Antonia Cassone</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella SPEZZANO

N.B. Al posto della Prof.ssa Catananti Ornella ha firmato il Documento la supplente temporanea, Prof.ssa Luppino Alessia.

ALLEGATI

SCHEMA INFORMATIVA DI ITALIANO

Docente	Prof.ssa Giordano Maria Clementina	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	90	
Libri di testo	BALDI, GIUSSO, RAZETTI-ZACCARIA, <i>L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA</i> 3.1: LEOPARDI, LA SCAPIGLIATURA, IL VERISMO, IL DECADENTISMO; <i>L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA</i> 3.2: IL PRIMO NOVECENTO ED IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE	
Profilo della classe	La classe, costituita da diciassette allievi, durante il percorso didattico ha dimostrato una spiccata propensione allo studio ed all'impegno in genere: gli alunni, infatti, hanno sempre affrontato con serietà e con la curiosità intellettuale che li contraddistingue ogni attività proposta ed anche fuori dal contesto prettamente scolastico si sono distinti per correttezza e preparazione, pertanto i risultati conseguiti a conclusione dell'anno scolastico sono più che buoni per alcuni, con punte di eccellenza per altri. Tutti dimostrano infatti di padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; di aver consolidato competenze nella produzione scritta, di saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici, nonché di saperlo contestualizzare adeguatamente.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Potenziamento del bagaglio lessicale Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti scelti del Paradiso Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al primo dopoguerra Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al primo dopoguerra
	Abilità	Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale Potenziare le abilità argomentative Rielaborare criticamente i contenuti appresi Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)
	Competenze	Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998 Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche

Contenuti	<p>Modulo autore: Giacomo Leopardi, Alessandro Manzoni, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Umberto Saba.</p> <p>Modulo opera: <i>I Malavoglia, Il piacere, Il fu Mattia Pascal, La Divina Commedia.</i></p> <p>Modulo genere: Poesia, Narrativa.</p> <p>Modulo storico-culturale: Il Romanticismo, il Naturalismo e l'Età postunitaria, il Decadentismo e il dibattito culturale nell'Età tra le due guerre, le Avanguardie, l'Ermetismo.</p> <p>Il documento sarà successivamente integrato dai programmi effettivamente svolti.</p>
Metodologie	<p>Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate, in riferimento alle differenti situazioni che si sono verificate nell'ambito del processo di apprendimento. Il denominatore comune di tali metodologie è stato sempre quello di favorire la partecipazione degli alunni ed accrescere in loro la fiducia nelle proprie capacità. E' stata comunque privilegiata la lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di scritti critici. Ci si è avvalsi anche della didattica interattiva, con l'uso della LIM, e dei lavori di gruppo da cui sono scaturiti stimoli per discussioni ed approfondimenti sui principali problemi del nostro tempo.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, riviste e giornali letterari, lim, strumenti interattivi.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Tutte le tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998 (almeno 5); verifiche strutturate e colloquio orale individuale (almeno 5)</p>
Criteri di valutazione	<p>Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate al seguente documento</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI LATINO E GRECO

Docente	Prof. Cosentino Augusto	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	LATINO: 92 GRECO: 84	
Libri di testo	LATINO: GARBARINO GIOVANNA, NOVA OPERA 3: DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AI REGNI ROMANO-BARBARICI, Paravia MAMPIERI / PESSINA / MANDINI, LAT VERSIONI - EDIZIONE BLU, Clio GRECO: CITTI VITTORIO / CASALI CLAUDIA / GUBELLINI M ET AL., STORIA E AUTORI DELLA LETTERATURA GRECA 2ED - VOLUME 3 MULTIMEDIALE (LDM) DA PLATONE AL TARDO ANTICO, Zanichelli GIANNETTO ANNA MARIA / GISIANO MARINA, MELTEMI - VERSIONARIO LIBRO DIGITALE (LD) VERSIONARIO DI GRECO, Zanichelli	
Profilo della classe	<p>La classe, costituita da diciassette alunni, ha dimostrato un impegno continuo e proficuo. Gli alunni hanno sempre frequentato regolarmente dimostrando grande interesse per gli argomenti svolti e disponibilità al dialogo educativo in generale, vedendo nello studio del Latino e del Greco un importante momento di confronto culturale e di arricchimento personale. Negli anni hanno dimostrato costanza di rendimento, nonostante la presenza di qualche alunno che incontrava difficoltà nell'approccio ai testi. Il lavoro di esercizio linguistico, teorico e pratico è sempre stato seguito con impegno e assiduità, anche se alcuni alunni hanno palesato qualche difficoltà nel raggiungere risultati adeguati nelle verifiche scritte. Agevole è stato l'impatto con le tematiche letterarie, al cui studio tutti gli studenti si sono dedicati con interesse ed impegno e con buon profitto. È stato affrontato lo studio degli autori più rappresentativi della letteratura latina, dall'età Giulio-claudia all'età degli Antonini, e della letteratura greca dall'oratoria all'età romana. La discussione degli argomenti è stata sostenuta dalla lettura di alcuni testi in lingua originale, di altri in traduzione italiana. In conclusione, gli allievi partiti da una migliore formazione di base e più assidui nello studio hanno consolidato la loro preparazione e hanno raggiunto un livello di preparazione complessivo buono o, in certi casi, ottimo. Gli altri, anche se non sono riusciti a colmare del tutto le lacune iniziali di tipo grammaticale e nelle tecniche di traduzione, hanno cercato di compensare, con lo studio della letteratura e dei classici, i voti non sempre sufficienti delle prove scritte, con risultati finali mediamente discreti.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere i vari fenomeni fonetici. Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina e greca. Acquisire il lessico fondamentale. Conoscere, attraverso il testo, le strutture che regolano la lingua latina e greca. Conoscere la civiltà greco-romana attraverso la lettura di passi di autori latini.
	Abilità	Saper ricodificare il testo latino e greco in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata. Saper rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra il latino, il greco e l'italiano.
	Competenze	Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti. Saper riconoscere gli elementi sintattici, morfologiche lessicali di un testo. Sapersi orientare nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica.

		<p>Saper usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi e testi. Saper usare in modo oculato e significativo il vocabolario. Saper esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole grammaticali studiate. Collocare alcuni testi nell'adeguato e corretto contesto storico e culturale.</p>
<p>Contenuti di Latino</p>	<p>L'età giulio-claudia: profilo storico e culturale Storiografia, oratoria, prosa tecnica La poesia - Manilio - Fedro La prosa - Velleio Patercolo - Valerio Massimo - Curzio Rufo - La prosa tecnica Seneca - La vita - I <i>Dialogi</i> - I Trattati - Le <i>Epistole a Lucilio</i> - Lo stile - Le tragedie - L'<i>Apokolokyntosis</i> - Gli epigrammi Poesia di età neroniana - Lucano - Persio - Poesia bucolica Petronio - La questione dell'autore - Il contenuto dell'opera - La questione del genere letterario - Il realismo petroniano Età dei flavi: profilo storico La poesia - Poesia epica - Stazio - Marziale - I Priapea La prosa - Quintiliano - Plinio il Vecchio L'età di Adriano e Traiano: profilo storico La letteratura - Giovenale - I <i>poetae novelli</i> - Plinio il Giovane - Svetonio - Floro Tacito - Vita - L'<i>Agricola</i> - La <i>Germania</i> - Il <i>Dialogus de oratoribus</i></p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - Le opere storiche - Concezione storiografia, prassi, lingua e stile Dagli Antonini al III secolo: profilo storico Apuleio - Vita - <i>De magia</i> - <i>Florida</i> e opere filosofiche - <i>Metamorfosi</i> La letteratura cristiana - Gli inizi - Atti e Passioni - Minucio Felice - Tertulliano
<p>Contenuti di Greco</p>	<p>L'oratoria nel V secolo</p> <p>Lisia</p> <p>Isocrate</p> <p>Demostene</p> <p>La commedia nuova e il mimo</p> <p>Menandro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita - <i>Misanthropo</i> - <i>Arbitrato</i> - <i>Samia</i> <p>Il mimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eroda <p>La poesia ellenistica</p> <p>Callimaco</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita - <i>Aitia</i> - <i>Inni</i> - <i>Ecale</i> - Epigrammi <p>La poesia epica</p> <p>Apollonio Rodio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita - Argonautiche <p>La poesia bucolica</p> <p>Teocrito</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita - Idilli e mimi <p>L'epigramma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalle origini all'<i>Antologia Palatina</i> - L'epigramma ionico-alessandrino - L'epigramma peloponnesiaco - L'epigramma fenicio <p>La storiografia</p> <p>Polibio</p> <p>Dionigi di Alicarnasso</p> <p>Strabone</p> <p>Retorica e prosa d'arte</p> <p><i>Del Sublime</i></p> <p>Oratori</p> <p>Plutarco</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vite</i> <p>Luciano</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Storia vera</i>

	<p>- <i>Dialoghi</i> Il romanzo Poesia di età imperiale - Epos ed epillio - Epigramma Ebraismo e cristianesimo L'Antico Testamento Il Nuovo Testamento</p>
Metodologie	<p>Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. Ci si è avvalsi della didattica interattiva e dei lavori di gruppo. Sono stati svolti esercizi di traduzione ed esercitazioni guidate. Si sono affrontati percorsi letterari di tipo storico-culturale.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Libri di testo, materiali didattici integrativi forniti agli studenti tramite la piattaforma augustocosentino.moodlecloud.com</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Compito in classe secondo le varie tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998 (almeno 5); verifiche strutturate e semistrutturate, colloquio orale individuale (almeno 5).</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno rispettato quanto stabilito dal Collegio docenti che a sua volta ha tenuto presente quanto stabilito in sede di dipartimenti delle singole discipline. Le valutazioni dei compiti scritti sono state attribuite in base alla griglia di valutazione stabilita collegialmente da tutti i colleghi in sede di Dipartimento.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente	Prof.ssa Palmina Maria Belmusto	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	49	
Libri di testo	A.Desideri, G.Codovini: storia e storiografia, ed. G.D’Anna <i>Ed. civica: R.Marchese-B.Mancini-D.Greco-L.Assini, Stato e società.</i> <i>Dizionario di educazione civica. La Nuova Italia. Firenze.</i>	
Profilo della classe	Nelle discipline storiche, gli alunni hanno partecipato con impegno al dialogo educativo, tutti sono stati disponibili ad ascoltare e ad acquisire concetti nuovi. Il profitto, pur nella diversità degli esiti prodotti, risulta, per la Storia, eccellente per alcuni, più che soddisfacente o buono per altri, essenziale per uno.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali eventi del Novecento • Individuare i contesti storici sociali ed economici entro cui un evento deve essere collocato • Conoscere la terminologia specifica • Comprendere la storia d’Italia inserendola in un giusto contesto europeo e mondiale • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa dei popoli presi in esame
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione e utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e conoscere gli eventi fondamentali della storia contemporanea collocandoli nel loro contesto cronologico e geografico; • Saper delineare il quadro storico di riferimento nel rispetto della visione sincronica e diacronica; • Saper leggere nel presente i segni di continuità e/o di rottura con il passato, confrontando idee ed istituzioni in modo critico; • Comprendere ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina; • Saper individuare le tesi di fondo di testi storiografici con diverse metodologie di ricerca; • Comprendere il ruolo delle nuove fonti massmediali nella ricostruzione delle mentalità dei periodi esaminati; • Comprendere criticamente le ideologie che hanno caratterizzato le vicende del Novecento.
Contenuti	La tematica individuata dal Consiglio di Classe all’inizio dell’anno scolastico in corso: origine e sviluppo delle ideologie politiche del Novecento, è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: Il nuovo stato unitario: destra e sinistra storica. L’età giolittiana. La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, il movimento operaio nella seconda metà dell’Ottocento. L’Imperialismo e la fine della politica dell’equilibrio. La grande guerra. La rivoluzione russa. Il	

	dopoguerra in Europa. L'età dei totalitarismi, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. Gli USA e la grande crisi economica del 1929. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda. La decolonizzazione. La coesistenza pacifica, gli anni Sessanta.
Metodologie	L'attività didattica ha tenuto conto della situazione della classe e ha operato scelte all'interno dei contenuti programmati in relazione agli obiettivi ritenuti prioritari. In generale si è proceduto mediante lezioni espositive, mirate a presentare gli eventi e le strutture portanti oggetto delle singole unità didattiche, con indicazioni di linee interpretative, lezioni aperte agli interventi degli allievi, sollecitazioni al dialogo guidato in classe.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo, integrazioni di altri libri, documenti, riviste, quotidiani, materiale multimediale
Tipologie delle prove di verifica	Prove orali (numero minimo due per trimestre e tre per pentamestre); esercitazioni scritte per preparazione alla terza prova degli esami di stato (due quesiti a risposta aperta)
Criteri di valutazione	<i>La valutazione</i> : ha tenuto conto delle capacità di acquisizione e comprensione delle informazioni di base, delle capacità di analisi e di sintesi, dell'organizzazione espositiva dei contenuti appresi, all'interno della disciplina e nel rispetto della dimensione interdisciplinare, della proprietà terminologica e lessicale, dell'acquisizione di un metodo di studio corretto ed autonomo, dell'impegno e della partecipazione, nei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo del processo formativo, della partecipazione al dialogo educativo. Essa si è attenuta ai criteri di misurazione della valutazione adottati dal Collegio dei docenti ed indicati nel P.O.F. d'Istituto 2017/2018.

SCHEMA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

Docente	Prof.ssa Palmina Maria Belmusto	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	50	
Libri di testo	Libro di testo: Percorsi di filosofia di N. Abbagnano G. Fornero, vol. III (tomi A e B), edizioni Paravia 2012	
Profilo della classe	Nelle discipline storico-filosofiche, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con notevole impegno, sono stati disponibili all'ascolto ed hanno acquisito conoscenze nuove. Molti hanno dimostrato applicazione assidua, senso critico e capacità di rielaborazione personale. Nel complesso, gli allievi, pur nella diversità degli esiti individuali, hanno raggiunto competenze soddisfacenti.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione dei contenuti concettuali trattati; • Acquisizione ed uso corretto ed appropriato della terminologia della disciplina; • Applicazione delle capacità logico-intuitive ed espressive; • Educazione alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei documenti presi in esame; • Rielaborazione critica dei contenuti appresi; • Acquisizione e consolidamento della dimensione dialogica della filosofia (educazione all'ascolto e alla partecipazione alla discussione).
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione • Utilizzare metodi concetti e strumenti per la lettura dei processi storico-filosofici
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline. • Saper sostenere una tesi ascoltando criticamente le argomentazioni altrui • Saper ragionare con rigore logico, identificare problemi, individuare possibili soluzioni • Acquisire gli strumenti necessari per confrontare gli aspetti fondamentali della tradizione filosofica e religiosa italiana con altre tradizioni e culture
Contenuti	La tematica individuata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico in corso: la filosofia come impegno speculativo e responsabilità etica è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: il criticismo Kant, il Post-criticismo, l'Idealismo, Fichte, Schelling, Hegel, l'eredità hegeliana: la destra e la sinistra: Feuerbach, Marx, l'opposizione a Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard. Il Positivismo: Comte, Spencer."Oltre" il Positivismo: Nietzsche, Bergson. Le principali problematiche del primo Novecento. La scoperta dell'inconscio: Freud. L'Esistenzialismo: Heidegger, Sartre, Jaspers, Popper.	
Metodologie	l'attività didattica, nel rispetto delle capacità recettive e dei tempi di lavoro degli allievi, è stata attuata mediante lezioni espositive per presentare le coordinate corrette degli argomenti oggetto delle singole unità didattiche con indicazioni di	

	<p>linee interpretative, letture di testi con lo scopo di individuare la struttura concettuale. Lezioni aperte agli interventi partecipativi degli alunni, sollecitazioni al dialogo guidato anche a partire dalla lettura del manuale o di opere dei filosofi.</p>
<p>Mezzi, strumenti e materiali didattici</p>	<p>Libro di testo, dizionari filosofici, documenti, materiale multimediale.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Prove orali (numero minimo due per trimestre e tre per pentamestre); esercitazioni scritte per la preparazione della terza prova degli esami di stato (quesiti a risposta multipla, singola, trattazione sintetica degli argomenti).</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto delle capacità di acquisizione e comprensione delle informazioni di base, delle capacità di analisi e sintesi, dell'organizzazione espositiva dei contenuti appresi, all'interno della disciplina e nel rispetto della dimensione interdisciplinare, della proprietà terminologica e lessicale, dell'acquisizione di un metodo di studio corretto ed autonomo, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo del processo formativo, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della partecipazione. Essa si è attenuta ai criteri di misurazione della valutazione adottati dal Collegio dei docenti ed indicati nel P.O.F. d'Istituto 2017/2018.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA INGLESE

DOCENTE	Prof.ssa Pratticò Caterina	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	89	
Libri di testo e altri sussidi	<i>PERFORMER Culture and Literature, vols.2, 3</i> (casa ed. Zanichelli); <i>CULT B2</i> (casa ed. De Agostini), <i>Internet, fotocopie di materiale da altri testi per l'approfondimento</i>	
Profilo della classe	<p>La classe, composta da 17 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della lingua inglese. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse.</p> <p>Un piccolo gruppo di alunni si è distinto per le eccellenti capacità linguistiche, l'impegno e la serietà con cui hanno affrontato lo studio, dimostrando di comprendere in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, di esprimersi in modo corretto, di elaborare testi chiari e organizzati.</p> <p><u>Un folto gruppo</u> si è attestato su livelli buoni: comprendono in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, si esprimono in modo comprensibile e con una pronuncia accettabile, elaborano testi complessivamente organizzati, che talvolta risentono di uno studio eccessivamente mnemonico, anche se con qualche errore.</p> <p>Infine, <u>un piccolo gruppo</u> ha acquisito un livello di preparazione solo sufficiente/discreto, a causa di un impegno discontinuo nello studio e di un interesse superficiale per la disciplina; le conoscenze risultano superficiali, la comprensione del messaggio, sia orale che scritto, parziale, l'espressione non sempre chiara.</p> <p>Il comportamento è stato corretto e rispettoso e le lezioni si sono svolte in atmosfera serena e collaborativa.</p> <p>Per accertare il grado di preparazione e di apprendimento degli studenti sono state svolte prove diverse, sia scritte (quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla, domande di comprensione, esercizi a completamento, lettere, traduzioni, ecc.) sia orali.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto conseguito, alla fine dell'anno scolastico i risultati ottenuti sono ottimi o discreti per la maggior parte degli studenti, mentre alcuni, che hanno associato alle difficoltà iniziali anche scarso impegno, raggiungono a malapena la sufficienza.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni linguistico-comunicative e strutture morfo-sintattiche per acquisire il livello B2 (QCER) • Conoscere la grammatica e le principali funzioni comunicative • Conoscere un adeguato numero di vocaboli • Conoscere i tratti distintivi dei generi letterari proposti • Conoscere le principali caratteristiche delle correnti letterarie • Conoscere i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati • Conoscere i testi letterari letti ed analizzati in classe
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione • Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche • Saper attivare modalità di studio autonomo individuando strategie idonee a raggiungere gli obiettivi • Saper comunicare i contenuti acquisiti • Saper mettere in evidenza l'originalità delle opere degli autori studiati

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper commentare ed analizzare i testi • Saper sostenere un'opinione con argomentazioni valide • Organizzare un testo coeso, dal punto di vista morfosintattico e coerente, dal punto di vista logico.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali • Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche • Produrre messaggi orali con chiarezza logica e precisione lessicale • Produrre testi coerenti e coesi • Inserire gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono • Inserire i brani oggetto di studio nell'opera globale dell'autore
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Jane Austen: <i>Pride and Prejudice</i> - reading passage "Darcy proposes to Elizabeth" • The Victorian Age: The life of young Victoria; The first half of Queen Victoria's reign, life in the Victorian town; an age of industry and reforms; the Victorian Compromise; childhood and womanhood in Victorian Times • The British Empire • The American Civil War • The Victorian novel • Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> - "Oliver wants some more"; <i>Hard Times</i> - "Coketown" • Emily Bronte: <i>Wuthering Heights</i>: "Why do you love him, Miss Cathy?" (Chapter 9) • Charlotte Bronte: <i>Jane Eyre</i> • Robert Louis Stevenson; <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> • Oscar Wilde and Aestheticism: <i>The Picture of Dorian Gray</i> – "Life as the Greatest of the Arts" (from the "Prelude"); <i>The Importance of Being Earnest</i> – the passage "When the girls realize that they are both engaged to Ernest" • Thomas Hardy: <i>Tess of the D'Urbervilles</i>: "Alec and Tess" • Rudyard Kipling: <i>"The White Man's Burden"</i> • The Turn of the century- The First World War • War poetry: Rupert Brooke – <i>"The Soldier"</i>, Wilfred Owen: <i>"Dulce et Decorum Est"</i> • The Modernist revolution: the influence of Freud (psychoanalysis and the stream of consciousness technique), Bergson (concept of time) • Imagism • James Joyce: <i>Dubliners</i>: "Gabriel's Epiphany" (from the story "The Dead"); <i>Ulysses</i> "The Funeral" • Thomas Stearns Eliot: <i>The Waste Land</i> – extracts from "The Burial of the Dead", "The Fire Sermon", "What the Thunder said" • Virginia Woolf – <i>Mrs. Dalloway</i>: "Clarissa and Septimus" • The Second World War • The Dystopian novel • George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i>: Reading passage "Big Brother Is Watching You". 	
Metodologie	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, metodo nozionale–funzionale basato sulla interazione orale e scritta: problem-solving; brain- storming; peer-to-peer e groupwork, attività di ricerca autonoma, presentazioni di argomenti specifici.</p>	

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Manuali antologici; dizionari bilingui; testi tratti da altre fonti; mappe concettuali, Presentazioni digitali, siti web e materiale audio/video tratto da YouTube (filmati, film, trame di opere, analisi delle opere); schede di approfondimento; CD e DVD, spettacolo teatrale (<i>The Importance of Being Earnest</i> , <i>The Picture of Dorian Gray</i>)
Tipologie delle prove di verifica	Verifica scritta: prove semi-strutturate e libere: Reading Comprehension, Tipologia B (Risposta sintetica aperta); Prove strutturate: Multiple choice, true or false. Verifiche orali formative effettuate tramite brainstorming, domande flash, risoluzioni di esercizi, test; verifiche sommative effettuate tramite interrogazioni orali in cui si è tenuto conto più delle capacità dell'alunno di saper veicolare i messaggi che dell'errore formale
Criteri di valutazione	<p>Si sono distinti due momenti precisi nel processo valutativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali • la valutazione vera e propria che consiste nell'esprimere un giudizio che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi. <p>Nella seconda fase si prenderà in considerazione anche la storia personale dello studente, considerandone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza • il progresso nell'apprendimento • il metodo di studio • il raggiungimento degli obiettivi educativi • l'impegno, la partecipazione e la diligenza

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

Docente	Prof.ssa Maria Teresa Malara	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	56	
Libri di testo	H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, G. Flores, L. Gandola, R. Odone Percorsi di Scienze Naturali – Dalla tettonica alle biotecnologie	
Profilo della classe	<p>La classe è composta di 17 allievi ben integrati tra loro. Tutti si sono mostrati motivati allo studio e aperti al dialogo educativo; il loro comportamento è stato sempre collaborativo e responsabile.</p> <p>A conclusione del percorso didattico un gruppo numeroso dimostra di possedere conoscenze complete e approfondite, sicurezza espressiva e applicativa. Solo qualche allievo, che nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato alcune di difficoltà, peraltro recuperate con interventi in itinere, mostra di possedere una preparazione complessivamente sufficiente.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà del carbonio e delle più importanti molecole biologiche • Le trasformazioni chimiche delle biomolecole • Le biotecnologie e le loro applicazioni • I principali fenomeni endogeni
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale • Saper descrivere i processi metabolici e le loro interazioni • Saper descrivere gli effetti dei fenomeni vulcanici e sismici sul territorio
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari • Saper operare raffronti al fine di cogliere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'atomo di carbonio: dagli idrocarburi ai gruppi funzionali Il carbonio elemento della vita. Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e relativi composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, amine. Polimeri. • Le biomolecole Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi Lipidi Aminoacidi e proteine. Enzimi Nucleotidi ed acidi nucleici • Il metabolismo Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula Vie metaboliche. ATP e coenzimi trasportatori di elettroni 	

	<p>Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie e le loro applicazioni <p>La tecnologia del DNA ricombinante La clonazione L'ingegneria genetica e gli OGM</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena <p>I vulcani. Eruzioni e forma dei vulcani. I vulcani italiani. Il rischio vulcanico. La distribuzione dei vulcani attivi nel mondo. I terremoti. Origine di un terremoto. Onde sismiche e strumenti di rilevazione La forza di un terremoto. Scale di riferimento. Rischio sismico e difesa dai terremoti. Struttura interna della Terra Deriva dei continenti. Espansione dei fondi oceanici Modello delle celle convettive. Tettonica delle placche. Margini convergenti, divergenti e conservativi</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive impostate in modo graduale dai concetti più semplici ai più complessi. • Discussioni collettive guidate. • Linguaggio chiaro e semplice, ma rigorosamente scientifico • Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti presi durante le lezioni • Lavagna • Lim • Sussidi audiovisivi e multimediali • Riviste e altri testi di approfondimento scientifico
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali. Questionari. Discussioni.</p> <p>Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio</p>
Criteri di valutazione	<p>Riguardo alla valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal POF ed in particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità con riferimento agli obiettivi prefissati • Livelli di partenza e ritmo di apprendimento • Partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso, metodo di studio

SCHEMA INFORMATIVA DI STORIA DELL' ARTE

Docente	Prof. Domenico Rifatto	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N° 52	
Libri di testo	ADORNO, MASTRANGELO – <i>ESPRESSIONI D'ARTE 2</i> dal '600 ai giorni nostri Casa Editrice D'Anna	
Profilo della classe	Tutti gli allievi secondo livelli stratificati conoscono e sanno usare la terminologia specifica. Sanno leggere un'opera d'arte e i messaggi visivi. Hanno coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico culturale. Un gruppo consegue ottimi risultati in termini di conoscenze, abilità, competenze e alla capacità di approfondimento personale.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: – Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; – Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
	Abilità	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	Competenze	Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • RINASCIMENTO IL CINQUECENTO e MANIERISMO -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura veneta: Tiziano, Giorgione, Correggio, Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea Palladio, Tintoretto, Veronese. • BAROCCO IL SEICENTO - Bernini, Borromini, Caravaggio • ROCOCO' IL SETTECENTO - Torino e l'urbanistica Filippo Juvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo, Canaletto e il vedutismo. Il Bello e il Sublime. Panorama e cenni sui principali movimenti e rappresentanti con riferimento ad opere TRA SETTECENTO E OTTOCENTO • NEOCLASSICISMO • ROMANTICISMO • REALISMO 	

	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESSIONISMO • POST-IMPRESSIONISMO • ART NOUVEAU E LE SECESSIONI • PRIME AVANGUARDIE • MOVIMENTI TRA LA DUE GUERRE
Metodologie	L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato: In moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo, LIM, monografie, testo multimediale
Tipologie delle prove di verifica	Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, prove simulate d'esame, interventi brevi.
Criteri di valutazione	La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.O.F. è stata finalizzata a misurare: <ul style="list-style-type: none"> - CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione; - CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari; - COMPETENZE nelle applicazioni operative. Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

Docente	Prof.ssa Catananti Ornella	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	28	
Libri di testo	FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVIA, <i>IN MOVIMENTO</i> , Marietti Scuola	
Profilo della classe	La classe è composta da 17 allievi che, sin dal primo anno, hanno dimostrato particolare interesse per la disciplina. La frequenza costante e la partecipazione attiva hanno consentito il raggiungimento di un ottimo profitto. Cordiali i rapporti interpersonali, corretto il comportamento. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con notevole impegno, sono stati disponibili all'ascolto e alla pratica, e hanno acquisito conoscenze nuove. Nel complesso, gli allievi, pur nella diversità degli esiti individuali, hanno raggiunto competenze ottime.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche teorico-pratiche, tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le qualità fisiche, in modo adeguato, adattandole alle diverse esperienze. • Praticare sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle qualità fisiche, delle capacità condizionali e coordinative.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per il miglioramento delle qualità fisiche (velocità, forza, resistenza); esercizi per l'affinamento della coordinazione e dell'equilibrio, giochi di squadra (pallavolo e pallacanestro) con compiti di assistenza e arbitraggio; dama; elementi di tennis tavolo. • Teoria: i giochi olimpici, regole di gioco degli sport praticati, norme di primo soccorso. 	
Metodologie	Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo, gradualità dell'entità del carico.	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Spazi all'aperto, palloni, damiere, libro di testo.	
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui, osservazione sistematica.	
Criteri di valutazione	Partecipazione alle attività pratiche, impegno profuso, progressi rispetto al livello di partenza.	

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE

Docente	Prof.ssa Cassone Maria Antonia	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	24	
Libri di testo	CONFRONTI 2.0 (VOLUME UNICO) – ELLEDICI -	
Profilo della classe	La classe ha dimostrato nel complesso di aver realizzato un buon processo di crescita sul piano culturale e formativo, di essere stata affiatata nei rapporti interpersonali e bene inserita nel dialogo educativo. Ciò ha reso possibile lo svolgimento del programma e la trattazione di tematiche molto significative per l'esistenza dell'uomo. Nella classe è emerso un buon numero di allievi che, accogliendo i numerosi stimoli educativi, ha evidenziato lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica. Il suo profitto è stato ottimo. Accanto a questo primo gruppo c'è stato un numero più contenuto di allievi che ha raggiunto risultati più che buoni e infine un terzo gruppo che, anche se più lentamente, è pervenuto a risultati globalmente buoni. La frequenza è stata assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere la nascita della Bioetica e le tematiche bioetiche fondamentali con le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere le linee fondamentali del discorso etico-cattolico relativo alla libertà umana. Conoscere la posizione cristiana sul problema della creazione e la proposta delle varie religioni. Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica.
	Abilità	Fare scelte dettate non dal relativismo etico, ma dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire ed è degna di essere vissuta in qualsiasi condizione. Affermare il primato della coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.
	Competenze	Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collegare nelle concrete situazioni di vita. L'aver acquisito rispetto per la famiglia, per la vita umana e per l'ambiente. Saper comprendere la responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri e del mondo. L'aver scoperto il senso della missionarietà della Chiesa, quale segno di salvezza.
Contenuti	Il problema etico. L'identità dell'uomo e la sua dignità davanti a Dio. La dignità umana fondata sulla possibilità offerta all'uomo di porsi in relazione con Dio. La coscienza come elemento centrale del comportamento morale. La libertà religiosa come espressione dei valori umani. Rapporto tra scienza e fede: la loro autonomia e la loro complementarità. La posizione cristiana sul problema della creazione e dell'evoluzione. La famiglia e il matrimonio: servizio alla persona e alla vita. Problemi di Bioetica.. Le violenze e la cultura della pace. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita. L'inalienabilità della persona umana e dei diritti umani fondamentali. La Chiesa e i suoi rapporti con le altre religioni.	
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Circle time	
Mezzi, strumenti e	a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC	

materiali didattici	b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero. c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC Materiale audiovisivo.
Tipologie delle prove di verifica	a) Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola b) Prove orali <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari
Criteri di valutazione	Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di: a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; affettività e modifiche comportamentali.

TESTO SIMULAZIONE I^ PROVA SCRITTA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Origine e sviluppi della cultura giovanile.

DOCUMENTI

«Gli stili della gioventù americana si diffusero direttamente o attraverso l'amplificazione dei loro segnali mediante la cultura inglese, che faceva da raccordo tra America ed Europa, per una specie di osmosi spontanea. La cultura giovanile americana si diffuse attraverso i dischi e le cassette, il cui più importante strumento promozionale, allora come prima e dopo, fu la vecchia radio. Si diffuse attraverso la distribuzione mondiale delle immagini; attraverso i contatti personali del turismo giovanile internazionale che portava in giro per il mondo gruppi ancora piccoli, ma sempre più folti e influenti, di ragazzi e ragazze in blue jeans; si diffuse attraverso la rete mondiale delle università, la cui capacità di rapida comunicazione internazionale divenne evidente negli anni '60. Infine si diffuse attraverso il potere condizionante della moda nella società dei consumi, una moda che raggiungeva le masse e che veniva amplificata dalla spinta a uniformarsi propria dei gruppi giovanili. Era sorta una cultura giovanile mondiale.»

E.J. HOBBSAWM, *Il secolo breve*, trad. it., Milano 1997

«La cultura giovanile negli ultimi quattro decenni s'è mossa lungo strade nuove, affascinanti, ma al tempo stesso, anche pericolose. I diversi percorsi culturali che i giovani hanno affrontato dagli anni cinquanta ad oggi sono stati ispirati soprattutto dai desideri e dalle fantasie dell'adolescenza; anche i rapporti spesso conflittuali con gli adulti e l'esperienza culturale delle generazioni precedenti, tuttavia, hanno profondamente influenzato la loro ricerca. Essi sono andati fino ai limiti estremi della propria fisicità, hanno esplorato nuove dimensioni della mente e della realtà virtuale, hanno ridisegnato la geografia dei rapporti sessuali, affettivi e sociali, hanno scoperto, infine, nuove forme espressive e comunicative. [...] Le strategie sperimentate dai giovani, in sostanza, propongono tre differenti soluzioni. La prima, di marca infantile, è fondata sulla regressione e sulla fuga dalla realtà per affrontare il dolore ed il disagio della crescita. Essa, quindi, suggerisce di recuperare il piacere ed il benessere nell'ambito della fantasia e dell'illusione. L'esperienza eccitatoria della musica techno e d'alcune situazioni di rischio, il grande spazio onirico aperto dalle droghe e dalla realtà virtuale, la dimensione del gioco e del consumo, sono i luoghi privilegiati in cui si realizza concretamente questo tipo di ricerca. [...] La seconda strategia utilizza la trasgressione e la provocazione per richiamare l'adulto alle sue responsabilità e per elaborare le difficoltà dell'adolescenza. [...] La terza strategia, infine, la più creativa, prefigura un modo nuovo di guardare al futuro, più carico d'affettività, pace e socialità. Essa s'appoggia sulle capacità intuitive ed artistiche dei giovani, e lascia intravedere più chiaramente una realtà futura in cui potranno aprirsi nuovi spazi espressivi e comunicativi.»

D. MISCIOSCIA, *Miti affettivi e cultura giovanile*, Milano 1999

ARGOMENTO: **Il ruolo dei giovani nella storia e nella politica. Parlano i leader.**

DOCUMENTI

«Ma poi, o signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito? Ebbene, dichiaro qui, al cospetto di questa Assemblea e al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto. (*Vivissimi e reiterati applausi — Molte voci: Tutti con voi! Tutti con voi!*) Se le frasi più o meno storpiate bastano per impiccare un uomo, fuori il palo e fuori la corda; se il fascismo non è stato che olio di ricino e manganello, e non invece una passione superba della migliore gioventù italiana, a me la colpa! (*Applausi*). Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere! (*Vivissimi e prolungati applausi — Molte voci: Tutti con voi!*)»

Benito MUSSOLINI, *Discorso del 3 gennaio 1925*

(da *Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – Legislatura XXVII – 1ª sessione – Discussioni – Tornata del 3 gennaio 1925*
Dichiarazioni del Presidente del Consiglio)

«Diciamo le cose come stanno. I giovani che vengono al nostro partito devono essere stabilmente conquistati ai grandi ideali del socialismo e del comunismo, se non vogliamo che essi rimangano dei «pratici», o, peggio, dei politicanti. Essi devono acquistare la certezza – volevo dire la fede – che l'avvenire e la salvezza della società umana sta nella sua trasformazione socialista e comunista, e questa certezza deve sorreggerli, guidarli, illuminarli in tutto il lavoro pratico quotidiano. [...] Quanto alle grandi masse della gioventù, quello cui noi aspiriamo è di dare un potente contributo positivo per far loro superare la crisi profonda in cui si dibattono. Non desideriamo affatto staccare i giovani dai tradizionali ideali morali e anche religiosi. Prima di tutto, però, vogliamo aiutarli a comprendere come si svolgono le cose nel mondo, a comprendere il perché delle lotte politiche e sociali che si svolgono nel nostro paese e sulla scena mondiale, e quindi il perché delle sciagure della nostra patria e della triste sorte odierna della sua gioventù. Tutto questo non si capisce, però, se non si riesce ad afferrare che quello a cui noi assistiamo da due o tre decenni non è che la faticosa gestazione di un mondo nuovo, del mondo socialista, che si compie suscitando la resistenza accanita di un mondo di disordine, di sfruttamento, di violenza e di corruzione, il quale però è inesorabilmente condannato a sparire.»

Palmiro TOGLIATTI, *Discorso alla conferenza nazionale giovanile del PCI, Roma, 22-24 maggio 1947*

(da P. TOGLIATTI, *Discorsi ai giovani*, Prefazione di E. Berlinguer, Roma 1971)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il documento che segue costituisce un testamento spirituale scritto da un ufficiale dell'esercito regio che dopo l'otto settembre del 1943 partecipò attivamente alla Resistenza e per questo venne condannato a morte. Nel documento si insiste in particolare sulla continuità tra gli ideali risorgimentali e patriottici e la scelta di schierarsi contro l'occupazione nazi-fascista. Illustra le fasi salienti della Resistenza e, anche a partire dai contenuti del documento proposto, il significato morale e civile di questo episodio.

“Le nuove generazioni dovranno provare per l'Italia il sentimento che i nostri grandi del risorgimento avrebbero voluto rimanesse a noi ignoto nell'avvenire: «il sentimento dell'amore doloroso, appassionato e geloso con cui si ama una patria caduta e schiava, che oramai più non esiste fuorché nel culto segreto del cuore e in un'invincibile speranza». A questo ci ha portato la situazione presente della guerra disastrosa.

Si ridesta così il sogno avvertosi ed ora svanito: ci auguriamo di veder l'Italia potente senza minaccia, ricca senza corruzione, primeggiante, come già prima, nelle scienze e nelle arti, in ogni operosità civile, sicura e feconda di ogni bene nella sua vita nazionale rinnovellata. Iddio voglia che questo sogno si avveri.”

(trascrizione diplomatica tratta da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

Dardano Fenulli. Nacque a Reggio Emilia il 3 agosto 1889. Durante la Grande Guerra, nel corso della quale meritò due encomi solenni, combatté sulla Cima Bocche e sul Col Briccon. Allo scoppio della seconda guerra mondiale, promosso colonnello, prese parte alle operazioni in Jugoslavia. Promosso generale di brigata nell'aprile 1943, fu nominato vicecomandante della divisione corazzata “Ariete”. In questo ruolo prese parte ai combattimenti intorno a Roma nei giorni immediatamente successivi all'otto settembre 1943. Passato in clandestinità, iniziò una intensa attività per la creazione di una rete segreta di raccolta, informazioni e coordinamento dei militari sbandati ma ancora fedeli alla monarchia. Nel febbraio del 1944 venne arrestato dalle SS e imprigionato nelle carceri di via Tasso a Roma. Il 24 marzo 1944 fu fucilato alle Fosse Ardeatine.

(adattato da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...]

La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala*, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine.

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	Punteggio	
Conoscenze Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:				
		Appropriato	Ottimo/eccellente	3		
		Corretto	Discreto/buono	2,5		
		Sostanzialmente corretto	Sufficiente	2		
		Impreciso	Mediocre	1,5		
		Scorretto	Insufficiente	1		
		Gravemente scorretto	Scarso	0,5		
Abilità Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo:				
		Pertinente ed esauriente	Ottimo/eccellente	3		
		Pertinente e corretto	Discreto/buono	2,5		
		Essenziale	Sufficiente	2		
		Superficiale	Mediocre	1,5		
		Incompleto	Insufficiente	1		
		Non pertinente	Scarso	0,5		
Abilità Efficacia Argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:				
		Ricco e articolato	Ottimo/eccellente	3		
		Chiaro e ordinato	Discreto/buono	2,5		
		Adeguito	Sufficiente	2		
		Schematico	Mediocre	1,5		
		Poco coerente	Insufficiente	1		
		Inconsistente	Scarso	0,5		
Conoscenze Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	Elabora in modo:				
		Valido e originale	Ottimo/eccellente	2,5		
		Personale e critico	Discreto/buono	2		
		Essenziale	Sufficiente	1,5		
		Parziale	Mediocre	1		
		Inadeguato	Insufficiente	0,5		
		Non rielabora	Scarso	0		
Competenze nella produzione						
Analisi del testo ()	Capacità di analisi e d'interpretazione	Analizza in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
"Saggio breve" () "Articolo di giornale" ()	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	Rielabora in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
Tema generale () Tema storico ()	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	Utilizza in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
Totale					/15	

Quindicesimi	3/3,5	4/4,5/5	5,5/6	6,5/7	7,5/8	8,5/9	9,5/10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

TESTO SIMULAZIONE II^ PROVA SCRITTA

Per una sana educazione occorre evitare gli eccessi

Ἦδη δέ τινας ἐγὼ εἶδον πατέρας, οἷς τὸ λίαν φιλεῖν τοῦ μὴ φιλεῖν αἴτιον κατέστη. τί δὲ ἔστιν ὁ βούλομαι λέγειν; ἵνα τῷ παραδείγματι φωτεινότερον ποιήσω τὸν λόγον. Σπεύδοντες γὰρ τοὺς παῖδας ἐν πάσι τάχιον πρωτεύσαι πόνους αὐτοῖς ὑπερμέτρους ἐπιβάλλουσιν, οἷς ἀπαυδῶντες ἐκπίπτουσι, καὶ ἄλλως βαρυνόμενοι ταῖς κακοπαθείαις οὐ δέχονται τὴν μάθησιν εὐηνίως. Ὡσπερ γὰρ τὰ φυτὰ τοῖς μὲν μετρίοις ὕδασι τρέφεται, τοῖς δὲ πολλοῖς πνίγεται, τὸν αὐτὸν τρόπον ψυχὴ τοῖς μὲν συμμέτροις αὖξεται πόνοις, τοῖ δ' ὑπερβάλλουσι βαπτίζεται. Δοτέον οὖν τοῖς παισὶν ἀναπνοὴν τῶν συνεχῶν πόνων, ἐνθυμουμένους, ὅτι πᾶς ὁ βίος ἡμῶν εἰς ἄνεσιν καὶ σπουδὴν διήρηται· καὶ διὰ τοῦτο οὐ μόνον ἐγρήγορσις, ἀλλὰ καὶ ὕπνος εὐρέθη· οὐδὲ πόλεμος, ἀλλὰ καὶ εἰρήνη· οὐδὲ χειμῶν, ἀλλὰ καὶ εὐδία· οὐδὲ ἐνεργοὶ πράξεις, ἀλλὰ καὶ ἔορταί. Συνελόντι δὲ εἰπεῖν ἢ ἀνάπαυσις τῶν πόνων ἄρτυμά ἐστι. Καὶ οὐκ ἐπὶ τῶν ζώων μόνων τοῦτ' ἴδοι τις ἀν γιγνόμενον, ἀλλὰ καὶ ἐπὶ τῶν ἀψύχων· καὶ γὰρ τὰ τόξα καὶ τὰς λύρας ἀνίεμεν, ἵνα ἐπιτεῖναι δυνηθῶμεν. Καθόλου δὲ σφάζεται, σῶμα μὲν, ἐνδεία καὶ πληρώσει· ψυχὴ δὲ, ἀνέσει καὶ πόνῳ. Ἄξιον δ' ἐπιτιμᾶν τῶν πατέρων ἐνίοις, οἵτινες παιδαγωγοῖς καὶ διδασκάλοις ἐπιτρέψαντες τοὺς υἱεῖς, αὐτοὶ τῆς τούτων μαθήσεως οὔτε αὐτόπται γίνονται τὸ παράπαν, οὔτε αὐτήκοοι, πλεῖστον τοῦ δέοντος ἀμαρτάνοντες.

Plutarco, *De liberis educandis* 13 (9A-C)

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L. REPACI"
Villa San Giovanni (RC) - A. S. 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO : Secondo biennio e quinto anno

Studente _____

Classe e Corso _____

Indicatori	Decimi	Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	PUNTEGGIO
	2	3	1,5	2,5	1,2	2	0,9	1,5	0,6	1	
Completamento del lavoro	TOTALE E ADERENTE AL TESTO		QUASI TOTALE E ADERENTE AL TESTO		CON OMISSIONI		PARZIALE (almeno metà) e/o TOTALE MA NON ADERENTE AL TESTO		MOLTO PARZIALE		
Riconoscimento delle strutture morfologiche	PIENO E COMPLETO		COMPLETO		ACCETTABILE		PARZIALE		ERRATO		
Riconoscimento delle strutture sintattiche	PIENO E COMPLETO		COMPLETO		ACCETTABILE		PARZIALE		ERRATO		
Comprensione del testo	OTTIMA		COMPLETA		SUFFICIENTE		PARZIALE		LACUNOSA		
Ricodificazione del testo	FLUIDA, CORRETTA E CON REGISTRO APPROPRIATO		CORRETTA		ESSENZIALE		PARZIALMENTE CORRETTA e/o DISORGANICA		DEL TUTTO ERRATA		
TOTALE											

TESTO TERZA PROVA: 1^ SIMULAZIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "NOSTRO-REPACI"
VILLA SAN GIOVANNI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Esami di stato a.s. 2017/18

Tipologia B

ALUNNO/A.....

CLASSE DATA.....

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. STORIA	3.	/15
	4.	/15
3. LATINO	5.	/15
	6.	/15
4. SCIENZE NATURALI	7.	/15
	8.	/15
5. STORIA DELL'ARTE	9.	/15
	10.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/150

**PUNTEGGIO
COMPLESSIVO***
(diviso 10)

.../15

N.B.

* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

**Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale:

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

**PUNTEGGIO
ATTRIBUITO****

.../15

1. How does the experience of the 1st World War inform the shattered and spectral world of T.S.

Eliot's postwar 'Wasteland'?

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

2. Outline the main differences between the poetry of the Georgian poets and that of the War poets.

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5 /5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15	... /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data: 0 punti.

STORIA

ALUNNO/A.....CLASSE

1. Tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento in molti stati si diffuse la politica imperialista, descrivila indicando le conseguenze e i legami con altre tendenze.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Analizza i mutamenti socio-economici del primo dopoguerra in Italia e il loro influsso sulla situazione politica successiva.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data: 0 punti.

1. Quali argomenti trattano le satire di Giovenale?

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Quali differenze presenta il “Satyricon” di Petronio rispetto al romanzo greco?

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data: 0 punti.

1. Descrivi la molecola del metano evidenziando i legami presenti e il tipo di ibridazione che l'atomo di carbonio subisce.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Describe the structure and components of phospholipids.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data: 0 punti.

1. J.L.David e A.Canova, sono tra gli esponenti più rappresentativi del neo classicismo. Descrivi, questo periodo artistico servendoti se lo ritieni opportuno di qualche opera degli artisti sopraccitati.

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

2. Nel 1756, con un saggio dal titolo:

Ricerca filosofica sulla origine delle idee del sublime e del bello sublime e del bello



Burke considera il bello e il sublime tra loro opposti. Immanuel Kant approfondisce il significato del sublime.

Alla luce delle tue conoscenze indica la differenza tra Bello e Sublime.

Nella trattazione metti in evidenza come l'interpretazione soggettiva della realtà dirige l'esperienza dal mondo della sensazione al sentimento.

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data: 0 punti.

TESTO TERZA PROVA: 2^ SIMULAZIONE
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "NOSTRO-REPACI"
VILLA SAN GIOVANNI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Esami di stato a.s. 2017/18

Tipologia B

ALUNNO/A.....

CLASSE DATA.....

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. STORIA	3.	/15
	4.	/15
3. FILOSOFIA	5.	/15
	6.	/15
4. SCIENZE NATURALI	7.	/15
	8.	/15
5. STORIA DELL'ARTE	9.	/15
	10.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/150

**PUNTEGGIO
COMPLESSIVO***
(diviso 10)

.../15

N.B.

** Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.*

***Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale:*

- *per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;*
- *per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.*

**PUNTEGGIO
ATTRIBUITO****

.../15

1. Describe the special narrative technique Joyce uses in “Dubliners”.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

2. What is the point of view present in “the Waste Land”? What effect does the poet want to achieve?

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data: 0 punti.

1. Descrivi i fondamenti ideologici del nazismo.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

2. Quale ruolo e quale peso ebbe la Resistenza in Italia nella sconfitta del nazifascismo?

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data: 0 punti.

1. Confronta la posizione di Marx con quella di Hegel, in riferimento ai temi della dialettica e della storia?

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

2. Descrivi la teoria del tempo in Bergson, soffermandoti sulla differenza tra tempo della scienza e tempo della coscienza (vita).

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5 /5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data: 0 punti.

2. Descrivi brevemente la fermentazione lattica ed evidenzia il suo ruolo nelle cellule animali.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

2. Explain how aminoacids are composed and how they join together in polipeptide chains.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione.	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data: 0 punti.

1. Nel settecento si ebbe una grande produzione pittorica di tipo vedutistico.



Quali furono le circostanze che la determinarono?

Quali le caratteristiche identificative ?

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite. 	Appena accennata.	scarsa	1/7/7
		Molto frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione. 	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità. 	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.

Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.

Risposta non data: 0 punti.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "NOSTRO-REPACT"

**ESAME DI STATO 2017/18
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

<p>A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI (max 12 pt.) 40%</p>	<p>a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione f. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base g. Conoscenze disorganiche e incoerenti</p>	<p>12 11 10 9 8 6 4</p>
<p>B. COMPETENZA LINGUISTICA (max 9 pt.) 30%</p>	<p>a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici, b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente e. Esposizione poco corretta, lessico elementare f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato g. Esposizione frammentaria, lessico improprio</p>	<p>9 8 7 6 5 4 2</p>
<p>C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%</p>	<p>a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei f. Argomentazione molto incerta e carente g. Argomentazione assente</p>	<p>9 8 7 6 5 4 2</p>
Totale		/30